



# Arcidiocesi di Gaeta

Servizio Ufficio Stampa

[arcivescovo.ufficiostampa@gmail.com](mailto:arcivescovo.ufficiostampa@gmail.com)

cellulare 349.4442512 – fax 0771.613376

Circolare 409  
22 agosto 2010

## SAN NILO ABATE: VERO CIVIS CAJETANUS

A settembre tutta la città di Gaeta sarà coinvolta per il mese Niliano, i festeggiamenti in onore di San Nilo Abate per l'XI centenario della sua nascita.

Il monaco, eremita e abate è arrivato a Gaeta nel 996 dove soggiornò per 10 anni dopo essere stato dal 981 al 996 a Montecassino. Le vicende storiche e personali lo portano negli ultimi suoi mesi a Grottaferrata dove, poi, morì. L'unica prova del suo trascorso gaetano è la chiesetta di Serapo ma il suo spirito e la sua morale è rimasta nel cuore dei fedeli che si apprestano a commemorarlo.

Il parroco della comunità di San Nilo Don Antonio Cairo presenta in modo dettagliato il programma che interessa tutto il mese di settembre.

**Si apriranno i festeggiamenti mercoledì 1 alle 18** con la celebrazione di apertura del mese Niliano in cui si svolgerà l'accoglienza e la benedizione dell'icona bizantina della Resurrezione.

**Sabato 11 settembre** ci sarà l'apertura ufficiale del giubileo di San Nilo che nei giorni a seguire sarà onorato dalle varie realtà della nostra società: le famiglie, i ragazzi, le autorità civili e militari, gli operatori commerciali, i malati e gli anziani.

**Martedì 14 Settembre** alle 19 da Via Serapide percorrendo Corso Italia si svolgerà la via Crucis Vivente "Con San Nilo contemplando il Crocifisso".

**Venerdì 15** sarà il giorno dell'incontro con le autorità civili e religiose delle varie città in cui San Nilo ha vissuto. Si proseguirà alle 20 con il concerto del coro della diocesi di Roma con l'orchestra diretto da Mons. Marco Frisina.

Dal 15 al 19, inoltre, sarà allestito presso l'ex stazione ferroviaria un luna park di gonfiabili per bambini e un mercatino.

Don Antonio spiega: *"Saranno dei momenti forti di riflessione e incontro. Abbiamo coinvolto tutta la città proprio perché San Nilo è un cittadino gaetano. In collaborazione con vari autori sarà pubblicato anche un libro sulla sua figura. La permanenza di Nilo a Gaeta non è stata solo per la sua ascesi ma per la volontà di attivarsi in ambito sociale e politico"*. Infatti San Nilo rappresenta la mediazione tra la fede e l'impegno attivo nella società nonché l'anello di congiungimento con la Chiesa ortodossa. È un santo orientale che ha speso la sua vita in Occidente. Un esempio vero da perseguire e commemorare dopo anni di superficialità.

Il mese niliano sarà il frutto di collaborazioni a vari livelli: il comitato d'onore nazionale costituito da personalità importanti del mondo politico e ecclesiastico come il ministro Brambilla, Gianni Letta oltre che vari cardinali, i vescovi del giubileo di San Nilo e i sindaci dei Comuni interessati, il comitato dei festeggiamenti patronali e quello promotore costituito dalle autorità locali e rappresentanti del mondo lavorativo. Durante il giubileo si leggerà anche un telegramma del Santo

Padre, del presidente del consiglio Silvio Berlusconi e si riceverà una medaglia dal presidente della Repubblica Napolitano.

La dimostrazione che il mese niliano coinvolgerà tutte le realtà cittadine è la partecipazione delle attività commerciali e delle aziende.

Infatti il **19 settembre alle 20** presso il piazzale della stazione si degusterà la Torta Centenaria in onore di San Nilo offerta dalla gelateria “Il Molo” di Gaeta nonché presso il museo diocesano dal 18 agosto sarà aperta la mostra in cui sarà esposto il gioiello prodotto in occasione dei festeggiamenti. La ditta Gizia Gioielli ha realizzato un ricamo per San Nilo da cui molto probabilmente nascerà un vero e proprio progetto.

L’Accademia del Merletto sta, infatti, portando avanti un programma di rieducazione nei carceri femminili impegnando le donne in questi lavori manuali. Attraverso i laboratori è stata realizzata la veste che Benedetto XVI ha indossato nella celebrazione del Santo Natale del 2005 di cui un pezzo sarà in esposizione nella mostra gaetana. Di qui nasce l’idea di un programma simile nei carceri di Latina e Frosinone nonché la collaborazione con le scuole e un impegno affinché gli hobby di molte donne possano essere incentivati e possano essere aiutate a mettere su delle vere e proprie ditte.

Pietro Evangelista, segretario del circolo filatelico e numismatico di Gaeta, annuncia l’elaborazione di un annullo e di una cartolina in occasione dell’anniversario.

Chiude la presentazione dei festeggiamenti l’Arcivescovo Mons. Fabio Bernardo D’Onorio che esalta la figura di San Nilo unico santo gaetano: *“Gaeta riscopre la sua storia vera, locale e nostra. Il protettore è Sant’Erasmus che rispetto e a cui vanno tutte le mie preghiere ma è un santo orientale che non ha a che fare con la nostra città. Attraverso questo mese, invece, riscopriamo un santo gaetano che fa da ponte tra il mondo occidentale e orientale. Siamo orgogliosi di esserci riappropriati di una figura che da anni è stata dimenticata nei secoli senza motivo. San Nilo è stato qui 10 anni a Serapo, si è speso nella vita politica e sociale”*.

**I festeggiamenti si concluderanno il 25 e il 26 settembre** con la partecipazione di una delegazione di Gaeta al giubileo di Rossano Calabro dove nacque San Nilo nel 910.

Il **30 settembre** la commemorazione del transito di San Nilo e la conclusione del mese Niliano.

*Il Capo Ufficio Stampa  
Marcello Rosario Caliman - diacono*